

COMUNICATO FINMECCANICA

Si è tenuto nella giornata odierna l'incontro tra le Segreterie nazionali di Fim Fiom Uilm e il Vertice Finmeccanica in merito al processo di ottimizzazione degli assetti industriali nei segmenti dell'elettronica della difesa.

Nel corso della riunione il Vertice del Gruppo ha sostenuto che le recenti acquisizioni (Bae Avionics, Vega e soprattutto DRS) hanno portato Finmeccanica ad ampliare significativamente la propria presenza nel business dell'elettronica per la Difesa e Sicurezza, per questo motivo, è stato annunciato un processo di ottimizzazione delle attività nel segmento dell'ED&S e di concentrazione delle attività di "Space Consulting" (comando e controllo, ambiente, supporto di missione e logistica, supporto e logistica, radaristica terrestre e navale, IT/SAP) sotto un'unica leadership, anche per lo spazio è prevista una concentrazione delle attività di sistemistica spaziale e gestione dei relativi servizi.

Le linee guida del processo di ottimizzazione prevedono:

- Ø per quanto riguarda **Elsag Datamat** la Divisione "Difesa Spazio Ambiente" verrà distinta in due unità di business: "Difesa e Ambiente" e "Spazio", questo per renderle funzionali ad un immediato coordinamento, sia di Selex Sistemi Integrati che Telespazio, in vista del futuro trasferimento dei rispettivi Rami d'Azienda;
- Ø per quanto riguarda **Selex Galileo**, sarà avviata una definizione delle attività dei programmi PAR e delle attività riguardanti i radar terrestri e navali, anche questi per renderli funzionali ad un immediato coordinamento con Selex Sistemi Integrati, in vista del futuro trasferimento dei rispettivi rami d'Azienda;
- Ø per **Vega** invece si prevede di spostare le attività IT/SAP Germania in **Elsag Datamat** e l'avvio di una fase di razionalizzazione delle attività spaziali con **Telespazio**.
- Ø Mentre è stato ribadito che **Selex Com.** non è interessata dall'attuale processo di riassetto del settore.

Come Uilm abbiamo confermato la nostra disponibilità al confronto sul nuovo riassetto industriale che Finmeccanica intende dare al segmento dell'elettronica della difesa ma, nello stesso tempo per la Uilm è necessario, oltre alla salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori interessati e non al processo di ottimizzazione, che sia garantita, attraverso investimenti in R&S di nuovi prodotti anche la continuità produttiva e di business delle Società che cedono attività importanti per peso economico ed industriale.

Per questa ragione è stato già definito che il confronto proseguirà con Finmeccanica il giorno 27 di aprile p.v. sulla sostenibilità del processo industriale, con particolare attenzione alle Aziende che cedono attività e dove si inizierà ad affrontare i tempi e i modi di attuazione di tale processo per definire e avviare tutti i tavoli di confronto necessari.

Uilm nazionale

Roma, 9 aprile 2010